

Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci 1 novembre 2009

Venerdì 27 novembre 2009, alle ore 15.00 in seconda convocazione, essendo presenti 30 soci, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Programma di attività per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012;
2. Bilancio preventivo per il 2010;
3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2009;
4. Proposta di nomina di socio d'onore e corrispondente.

Presiede l'Adunanza il presidente della Società Geografica Italiana, professor Franco Salvatori, e funge da segretario verbalizzante il dottor Simone Bozzato, segretario generale.

1. – *Programma di attività per l'anno 2010*. Il presidente illustra il programma di attività approvato dal Consiglio direttivo:

«Sebbene non pochi siano gli avanzamenti realizzati dal Sodalizio nel corso degli ultimi anni, con riconoscimenti che sono venuti da più parti e in particolare dalle Istituzioni nazionali e internazionali, l'attività che nel 2010 si intende realizzare, in coerenza con il piano triennale prodotto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sarà volta a raggiungere traguardi di sviluppo che appaiono possibili e coerenti con il *trend* fin qui registrato.

Certamente la programmazione che qui di seguito si presenta è soggetta alla forte incognita dell'ammontare delle risorse finanziarie di cui si potrà disporre e dei tempi di afflusso delle stesse.

Tuttavia, improntando il bilancio preventivo connesso a linee di assoluta prudenza e contando sulla generosità dell'impegno e dell'alto tasso di efficienza delle risorse umane sulle quali si basa l'azione della Società, si è ragionevolmente convinti che i risultati attesi saranno conseguiti e i traguardi fissati saranno raggiunti.

Indispensabile, a riguardo, sarà il progressivo allargamento della cooperazione con soggetti culturali, di ricerca, operativi e del mondo della produzione che vedono nella Società Geografica Italiana un interlocutore credibile, di grande prestigio e in grado di coprogettare iniziative di ampio respiro e di rilevante spessore nel rigore dell'impianto scientifico-culturale. Così come non dovrà assolutamente venir meno la ricerca continua di collaborazione con le istituzioni internazionali, nazionali e locali nelle molte direzioni che la ricchezza dello stesso panorama istituzionale offre e che la cultura geografica garantisce.

Con queste premesse, non verranno trascurate le piste di attività che sono state aperte negli scorsi anni e sarà dato incremento a quelle che si sono mostrate più feconde di risultati. Ma verranno anche rilanciate ipotesi di lavoro sulle quali, in prima battuta, non si sono potuti registrare avanzamenti significativi proprio per verificare fino in fondo la possibilità di dare contributi di avanzamento in campi di iniziative dove è richiesto un impegno più consistente.

L'insieme dell'attività, poi, sarà inquadrato nella preparazione del grande giubileo della nazione, che vedrà nel 2011 il punto di arrivo a cui il Sodalizio non mancherà di essere presente con iniziative di risonanza. La Società Geografica Italiana, infatti, istituzione culturale che affonda nel Risorgimento la sua genesi, non potrà mancare di dare il segno del suo contributo all'evoluzione del Paese nel corso di 150 anni di vita unitaria. E ciò anche alla luce dell'evidenziazione della confluenza in unità di una ricca molteplicità di spazi regionali, di culture territoriali, di valori ambientali e culturali.

Proseguendo, dunque, nella strada intrapresa e cercando di beneficiare, anche per il 2010, dell'iscrizione al Fondo Rotativo regionale per le Istituzioni Culturali, previsto dalla legge della Regione Lazio del 28/04/2006 n. 4 art. 165, utile a incrementare servizi agli studenti universitari in istituti di cultura, presso la sede del Sodalizio procederanno i lavori di sistemazione e razionalizzazione degli spazi.

Per la Biblioteca si procederà all'acquisto e sistemazione di moduli denominati "compact", che permetteranno un incremento del materiale librario. Quest'ultima modalità verrà estesa ad altre due sale localizzate nei sotterranei. Sempre per i locali della Biblioteca si completerà la progressiva sostituzione

delle scale utilizzate per raggiungere le librerie meno accessibili, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Per gli spazi dedicati agli Archivi, agli Uffici amministrativi, alla Redazione del “Bollettino” e alla Cartoteca, continuerà, attraverso la progressiva acquisizione di armadi e contenitori appositi, l’opera di potenziamento e razionalizzazione degli spazi. Non si trascurerà, peraltro, l’incremento del materiale informatico proseguendo, anche in questo caso, quanto fatto nel 2009.

Verrà portata avanti la realizzazione dell’ascensore, che collegherà tutti i piani di Palazzetto Mattei; il recupero degli Uffici del mezzanino; il progressivo condizionamento degli uffici e degli spazi adibiti al pubblico; la segreteria dell’area formazione.

Verrà ultimata la certificazione della ormai conclusa aula didattica.

Proseguirà il potenziamento del nuovo sito, pubblicato nel mese di ottobre 2009, attraverso l’inserimento del materiale digitalizzato e presente nei database dei diversi settori; verranno ulteriormente potenziate le postazioni informatiche, rispondendo alle necessità di incrementare i punti di lavoro, in particolare per l’ufficio sociale, per la segreteria e per gli uffici dove prenderanno servizio i volontari del servizio civile.

Tutto questo tenendo naturalmente conto delle vigenti norme relative alla sicurezza sul lavoro e non trascurando le manutenzioni ordinarie, sempre particolarmente onerose a causa della delicatezza della struttura.

Verranno potenziate, con sempre maggiore attenzione agli aspetti relativi alla comunicazione, le iniziative relative alle agevolazioni e alle modalità di contribuzione che lo *status* di onlus permette di destinare alla Società. In tale direzione verranno portate avanti le campagne volte a promuovere le donazioni per l’adozione di materiali di particolare pregio, al fine di giungere, quanto prima, a un incremento dei restauri sui beni posseduti dal Sodalizio, cercando di portarli all’attenzione del vasto pubblico. Sempre nella medesima direzione, si cercherà di perfezionare la campagna di adesione al Sodalizio e al 5 per mille, che è stata di particolare importanza anche per l’anno 2007, e che si immagina possa essere di analoga portata per gli anni successivi: azione valutata, peraltro, dal Collegio dei Revisori dei Conti, come assolutamente prioritaria.

In piena sintonia e con una rinnovata volontà di collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e con gli enti locali, prenderanno vita attività di vario tipo che avranno come scopo, compatibilmente con le risorse disponibili, la valorizzazione, la progettazione e la realizzazione di attività scientifico-culturali condivise.

Anche per il 2010, in sintonia con quanto promosso dalle istituzioni di riferimento, il Sodalizio sarà parte attiva nella realizzazione di attività inerenti alle settimane dell’Educazione e dello Sviluppo Sostenibile, della Giornata Mondiale dell’Alimentazione, del Paesaggio, della Lingua Italiana nel Mondo, cercando di apportare, anche in questo caso, il proprio supporto e contributo.

Non da ultimo, in linea con quanto avvenuto negli anni, verrà ulteriormente potenziato il personale nei settori che necessitano di tale intervento, in primo luogo attraverso una maggiore attenzione agli equilibri presenti nei diversi ambiti, secondo poi, mediante campagne di formazione e di *stage*, in convenzione con i diversi Atenei e non trascurando le possibilità formative del servizio civile che, negli anni passati, sono risultate essere propedeutiche alla crescita del personale qualificato inserito nel Sodalizio.

Per il 2010 le attività di *ricerca* saranno orientate, anzitutto, alla realizzazione del *Rapporto annuale*, che si focalizzerà sul tema della “Questione Settentrionale” vista da una prospettiva prettamente geografica.

La pubblicazione, nella direzione del tema individuato, sarà anticipatoria di un *Rapporto annuale 2011* che concentrerà la propria attenzione sulla “Questione Meridionale”. Risponderà, peraltro, alla necessità verificata, in sede di Comitato scientifico del Rapporto annuale, di arrivare a una programmazione pluriennale dei temi da trattare e da pianificare nella redazione del *Rapporto*. Non verranno trascurati gli ottimi esiti verificati nel 2009, in merito al tema del Paesaggio. Questi sono stati tali da portare a una riproposizione del tema in seno all’Osservatorio sul Paesaggio, interno al Sodalizio, e che vaglierà, per il prossimo futuro, l’uscita di una pubblicazione, con programmazione triennale, che

verterà sull'evoluzione territoriale del contesto nazionale e sulle diverse articolazioni dei paesaggi italiani, proponendo così un ruolo attivo nella codificazione e nella lettura di processi di trasformazione territoriali.

Per il 2010 verrà dato forte rilievo alle metodologie, alle necessità emerse in campo geografico e alle dinamiche reticolari in essere nel Settentrione italiano. Per quel che riguarda gli eventi di presentazione della pubblicazione, verranno potenziate le attività di comunicazione verso il grande pubblico, rinnovando l'utilizzo delle modalità *streaming* e *live streaming* che sono risultate particolarmente gradite da quanti non hanno potuto seguire gli eventi nelle sedi istituzionali proposte. Il volume verrà, inoltre, presentato in più sedi regionali, come per l'anno 2009, affidando ai fiduciari regionali l'individuazione delle sedi istituzionali più opportune, non trascurando, naturalmente, la presentazione dello stesso in più sedi universitarie. È in fase di completamento anche l'ideazione di canali di promozione della pubblicazione attraverso forme di comunicazione più mirate, come la realizzazione di un decalogo, già in essere nel 2009, che permetterà di delineare gli aspetti centrali della pubblicazione, o, ancora, la realizzazione di un estratto, di metà percorso, che anticipi i contenuti essenziali che il *Rapporto* affronterà.

Il *Rapporto annuale*, infatti, è una pubblicazione che continua a riscuotere molti apprezzamenti, sia dalle istituzioni politiche, sia dagli operatori che lavorano nei campi di interesse affrontati. Esso concorre, inoltre, a fornire la dimensione del contributo che la prospettiva geografica può dare al nostro Paese. La struttura del *Rapporto* presenterà una lieve forma di *restyling* che permetterà di focalizzare l'attenzione del pubblico ancor più sul tema individuato, riorganizzando le sezioni accessorie in modo più omogeneo al tema centrale. Assolutamente invariato rimarrà, invece, l'allestimento grafico, che ne individua, ormai, la riconoscibilità e il riconducimento immediato.

La struttura organizzativa della prima presentazione istituzionale rimarrà anch'essa inalterata, come pure il periodo individuato per tale manifestazione, che sarà tra il mese di giugno e quello di luglio.

Sempre a margine delle attività inerenti il *Rapporto annuale*, la Società sta stringendo accordi con l'Assessorato al Turismo della Regione Lazio, per immaginare pubblicazioni analoghe al *Rapporto annuale 2007*, e con la Provincia di Roma, al fine di applicare metodologie simili al *Rapporto annuale 2008*, finalizzate, entrambe, a riprodurre medesime esperienze a scala regionale e provinciale. Con la Fondazione Italiadecide il Sodalizio ha stretto rapporti particolarmente significativi al fine di mettere a disposizione le sue competenze per la realizzazione del *Rapporto annuale* della Fondazione presieduta da Luciano Violante. Il predetto *Rapporto* nel 2010 si occuperà del tema della città.

La Società procederà, per il prossimo biennio, alla realizzazione di un progetto di ricerca sulla Provincia di Viterbo che, a partire da percorsi reali o virtuali, sarà in grado di raccontare le trasformazioni di particolari aree del territorio. Questo progetto vede la partecipazione, oltre che del Dipartimento al Patrimonio Culturale, anche del Dipartimento ISCIMA, entrambi del CNR.

La Società ha risposto, in concerto con il CNR e altri partner privati, a tre lotti attinenti ai bandi della Regione Lazio/Filas riguardanti gli interventi programmatici relativi al "distretto tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali". La Società Geografica concentrerà la propria attività di progettazione, oltre che sul litorale costiero, con particolare attenzione al centro di Sperlonga e della Riviera d'Ulisse, anche sull'area di Cerveteri e dell'Abbazia di Cassino. Sempre in riferimento ai medesimi bandi della Regione Lazio, il Sodalizio sta lavorando anche alla realizzazione di un centro di eccellenza sui beni culturali, finalizzato a raccogliere esperienze utili alla narrazione del territorio.

La Società è in attesa di conoscere gli esiti del progetto "Herit", promosso dal CNR, che, se positivamente accolto, potrebbe portare alla collocazione di sei ricercatori presso la sede sociale.

Riferendosi sempre all'area meridionale del Lazio, in collaborazione con la Camera di Commercio di Latina e con altre società private, il Sodalizio sta lavorando alla progettazione di attività che si inseriranno nel prossimo "Festival del Mediterraneo" di Gaeta.

Sempre con l'ausilio di un finanziamento dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, la Società realizzerà una mostra di cartografia storica sul percorso storico della via Francigena laziale.

Con il Consiglio Regionale del Lazio nel 2010 si concluderà, sempre con una mostra, il progetto denominato "Le borgate marittime del litorale laziale tra memoria storica e prospettive di sviluppo

sostenibile del territorio”, che ha l’ambizione di radunare le istituzioni che operano attivamente nel litorale laziale e di analizzare i processi evolutivi nel territorio costiero.

Il Sodalizio, in stretta collaborazione con l’Assessorato all’Ambiente del Comune di Roma, ha stipulato un protocollo d’intesa per la mappatura e la riorganizzazione degli assetti territoriali dei cosiddetti “Orti urbani” presenti nella Capitale; nel medesimo protocollo, la Società ha pianificato la riorganizzazione della documentazione inerente le Ville e i Casali in possesso del Comune di Roma. Tale progetto è propedeutico all’uscita di un bando relativo al riordino funzionale degli stessi possedimenti comunali.

Con il contributo del Municipio V del Comune di Roma la Società realizzerà un progetto che darà vita ad un volume intitolato *Piazza Tiburtino III. Narrazioni e visioni di periferia*.

Con il contributo dell’ETI (Ente Teatrale Italiano) e in collaborazione con il Comune di Roma, Assessorato alla Cultura, è in fase di attuazione un progetto di analisi volto a comprendere il processo di reinserimento della struttura teatrale del Teatro di Tor Bella Monaca nel tessuto urbano.

La Società, per quanto attiene alla progettazione europea, ha risposto al bando ENPI con il progetto “Sustainable Tourism in Rural Areas of Mediterranean Basin” (STRAMB) in collaborazione con il CTS e con altre istituzioni siriane e libanesi, per la realizzazione di attività inerenti il turismo culturale nel Mediterraneo.

In collaborazione con il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello, la Società ha risposto a un bando europeo relativo alla competitività turistica.

Sempre in merito al tema dello sviluppo turistico, la Società, nel 2010, concluderà le attività relative ad un protocollo d’intesa con alcuni comuni della Marsica occidentale (AQ), per la realizzazione di uno studio di fattibilità che ha l’obiettivo di individuare possibili potenzialità turistiche locali nella Marsica occidentale.

Tra le attività dedicate all’Abruzzo, la Società, nel 2010, si impegnerà nella realizzazione di un’analisi della domanda come supporto alla programmazione turistica del Parco Regionale Sirente-Velino, attività che nel 2009 è stata sospesa per i tragici esiti che il terremoto ha avuto nei centri interessati al progetto.

In collaborazione con il Ministero per il Beni e le Attività Culturali, la Società ha realizzato un progetto di catalogazione e fruizione dei beni cartografici e documentali, relativi all’Abruzzo, presenti nel Sodalizio.

In relazione al tema del paesaggio prosegue l’attività di ricerca fondi per la realizzazione di un *Atlante dei Paesaggi Italiani*. Sempre in merito al tema del paesaggio, tradizionalmente centrale per le discipline geografiche e frequente obiettivo per il Sodalizio, anche grazie agli ottimi rapporti instaurati con l’APT Basilicata, continuerà l’opera di monitoraggio e di progettazione, con la realizzazione di alcune “schede paesaggio” per la stessa istituzione.

La Società è in attesa di conoscere gli esiti della richiesta di contributo presentata ad Arcus S.p.A. per la realizzazione di una mostra polimediale, progettata con il supporto della società privata Officina Rambaldi S.p.A. Il Comune di Roma ha manifestato la volontà di collaborare alla realizzazione del progetto attraverso l’individuazione di uno spazio permanente nel quale la mostra troverà la sua collocazione.

Sempre tra le attività che attendono riscontro, il Sodalizio è fiducioso di accedere ai fondi 8 per mille con un progetto finalizzato a dare visibilità ai propri Archivi.

Il Sodalizio, con il supporto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sta pianificando la prosecuzione del progetto “CulturaOnline” con specifico riferimento alla cartografia digitale. Ha, peraltro, proposto allo stesso Ministero la prosecuzione della progettazione, che nei passati anni aveva trovato forte attenzione, relativa alla documentazione presente nel Sodalizio sulla Prima Guerra Mondiale.

Insieme ad altri Istituti Culturali e ad alcune Fondazioni di stampo politico, con la collaborazione del BAICR e il finanziamento della Presidenza della Camera dei Deputati, la Società sta svolgendo attività progettuali sul patriottismo costituzionale.

Grazie al contributo della Regione Puglia sarà possibile, inoltre, realizzare un progetto relativo alle fattorie didattiche.

Per quanto concerne le attività relative alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia del 2011, oltre ai progetti in fase di valutazione presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Sodalizio sarà particolarmente attivo e dedicherà molta attenzione alla pianificazione di eventi e attività progettuali finalizzate a fornire un contributo geografico di rilievo.

Il Sodalizio risponderà, come per gli anni passati, ai bandi della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, della Fondazione Roma, della Banca Etica, della Fondazione Carispaq, della Fondazione Banco di Sicilia, della Fondazione Telecom e della Fondazione Cariplo, cercando di potenziare, attraverso progettazioni mirate, l'attività di catalogazione, restauro e digitalizzazione dei propri Archivi e di fornire attività di ricerca geografica qualificata.

Ulteriori occasioni di ricerca verranno espletate nell'ambito delle attività istituzionali del Comitato per le Celebrazioni dedicate all'opera di Guglielmo Massaja che terminerà il suo operato nel 2010.

Con il Comune di Roma, Ufficio Promozione Sportiva e Gestione Impianti, la Società sta operando nella direzione di una serie di progetti atti a definire il rapporto tra sport e territorio, allo scopo di contribuire alla localizzazione di strutture sportive che sorgeranno nella Capitale.

Come per il 2009, la Società continuerà a lavorare alla realizzazione del Museo dell'emigrazione italiana, che ha preso vita con una mostra permanente presso la struttura espositiva del Vittoriano.

Sotto il profilo della *tutela ambientale* la Società Geografica Italiana, in qualità di associazione ambientalista, continuerà la propria azione di studio, valorizzazione e promozione delle aree che esprimono particolari qualità ambientali o il cui equilibrio risulta essere particolarmente fragile, come avviene per i territori montani e le zone umide, non tralasciando l'importanza della tutela dell'ecosistema anche negli spazi urbani. La Società, in particolare, intensificherà ulteriormente la propria azione a scala locale grazie a un rinnovato coordinamento con i fiduciari regionali che, anche su questi temi, apporteranno un prezioso contributo di conoscenza delle rispettive aree di pertinenza.

Proseguirà nel 2010 quanto già intrapreso con la Regione Lazio, Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, con l'Agenzia Regionale Parchi, con RomaNatura e con il Comune di Roma, Assessorato all'Ambiente e che ha visto la realizzazione di protocolli d'intesa comuni.

In collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si rinnoverà la progettazione di uno studio finalizzato al completamento delle pubblicazioni su tutti i Parchi Nazionali e Marini Italiani. Conclusi nel 2009 le ricerche inerenti i Parchi dell'Arco Alpino di Val Grande e del Gran Paradiso, si procederà alla pubblicazione degli stessi e si pianificherà la prosecuzione di altre attività progettuali.

Sempre in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, verranno rinnovate attività strettamente collegate a quanto già detto per il paesaggio, orientate alla gestione delle risorse idrogeologiche ed al consumo del suolo.

Si continuerà e verrà rafforzata la collaborazione con altre associazioni ambientaliste, tanto nelle sedi istituzionali quanto per obiettivi specifici, così come la cooperazione con le strutture che si occupano di questioni ambientali sul territorio.

Sarà ulteriormente sviluppata la cooperazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) che porterà alla realizzazione di attività di formazione in campo ambientale e che si concretizzerà in un protocollo d'intesa tra i due enti. La collaborazione, infatti, ha trovato momenti di condivisione nella presentazione di alcuni progetti presso la Fondazione Cariplo.

Il Sodalizio è attivamente impegnato, anche grazie alla sua presenza nel sistema di Rete Montagna, in cooperazione con l'EIM (Ente Italiano Montagna) e con l'UNCCEM (Unione Nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti Montani), nella realizzazione di progetti comuni finalizzati al riordino che stabilisce la nuova legislazione in tema di montagna, con l'intento di stimolare e riportare all'attenzione comune gli aspetti evolutivi dei territori montani.

La Società manterrà la più ampia disponibilità alla collaborazione con le istituzioni e gli enti locali, non limitandosi, anche per il 2010, alla Regione Lazio, ma estendendo la propria iniziativa anche alle altre regioni e agli altri parchi regionali. Cercherà, tra l'altro, di far decollare attività con finalità di tipo ambientale in cooperazione con l'Enea, dando seguito a quanto stilato nel protocollo d'intesa firmato nel 2009.

Il Sodalizio proseguirà il proprio impegno, che ha trovato spazio in mostre e attività editoriale, sui temi dell'evoluzione territoriale della Campagna romana.

Per la *formazione* il 2010 sarà un anno particolarmente importante, perdurerà l'attività della Società nell'ambito dello specifico protocollo d'intesa con il MIUR, diretto alla diffusione dell'educazione e della cultura geografica, anche in stretta e preziosa collaborazione con l'AIIG.

Durante il 2010, sulla scia degli ottimi esiti dell'accordo di programma firmato nel 2008, prenderà vita la seconda edizione del progetto "Geographic Information System (GIS) opportunità di integrazione tra natura e tecnologia e nuovo strumento per la diffusione della cultura scientifica. II edizione" che, sulla scia di quanto realizzato nella Provincia di Roma, interesserà le regioni Campania e Basilicata. Il progetto, sempre cofinanziato dal MIUR, rivolto alla formazione di docenti e discenti sulla rilevanza del GIS e delle nuove tecnologie, vedrà la partecipazione del Centro Universitario per i Beni Culturali di Ravello, dell'Università della Basilicata, del Comune di Melfi, dell'AIIG e di numerose scuole delle due regioni.

La Società, in collaborazione con il BAICR e con l'AIIG, ha risposto ad un bando della Fondazione Telecom sul tema della didattica e delle nuove tecnologie.

Proseguirà il progetto TurisForma, finanziato dalla Regione Lazio, con altre istituzioni di riguardo che compongono il Polo Formativo per il Turismo Integrato, Enogastronomico, Cultura dell'Accoglienza, secondo una modalità rinnovata che condurrà ad un nuovo progetto ponte con l'obiettivo di costituire una fondazione dedicata alla formazione, nella quale la Società Geografica avrà uno spazio adeguato.

La Società, in collaborazione con il CTS, sta lavorando alla realizzazione di un master in "Reportage di Viaggio", in collaborazione con l'Università di Firenze e la società privata Eform. Ha, inoltre, ultimato la richiesta di finanziamento per la realizzazione di corsi di formazione finalizzati all'apprendimento del sistema GIS. Tali corsi, qualora l'esito della richiesta verrà valutato positivamente, avranno luogo presso la sede sociale.

La Società ha realizzato la progettazione di due corsi di aggiornamento per i dipendenti del Comune di Roma, denominati rispettivamente "Corso di formazione GIS per l'utilizzo di software ESRI - ARCGIS" e "Lavori, forniture e servizi dopo il codice degli appalti".

Con il Centro Universitario per i Beni Culturali di Ravello sono in fase di pianificazione master sulle modalità di gestione degli archivi.

Si svilupperanno ulteriori iniziative di formazione, che vedranno protagonista il Sodalizio, finalizzate alla realizzazione di attività di master in stretta colleganza con gli atenei romani e non solo.

Presso la Società avrà luogo, peraltro, un corso di formazione per i quattro volontari di servizio civile che hanno vinto il concorso per operare nel 2010 presso il Sodalizio.

Sul versante delle *relazioni internazionali e della cooperazione internazionale*, per il 2010 la Società Geografica Italiana perseguirà l'obiettivo di sviluppare e rafforzare la propria presenza ed i propri legami scientifico-culturali a una scala più ampia di quella nazionale, sia attraverso le opportune iniziative, sia facendosi parte attiva all'interno del *network* internazionale di istituti culturali e di ricerca di cui la Società fa parte. Proseguirà la cooperazione con l'Unione Geografica Internazionale (UGI-IGU), con la quale si va ancor più consolidando il processo di collaborazione.

Particolarmente importante, sotto il profilo dell'impegno profuso, saranno le attività che prenderanno vita grazie all'ottenimento, da parte del Sodalizio, dello *status* di Organizzazione Non Governativa presso l'UNESCO, *status* fortemente orientato al settore della tutela del patrimonio culturale mondiale sia materiale, sia immateriale.

La Società intende, nel 2010, concludere positivamente le attività per la stipula di un protocollo d'intesa quadro con il Ministero degli Affari Esteri. Dalla firma di tale protocollo partiranno una serie di attività di profilo internazionale volte a fornire al Ministero degli Affari Esteri un supporto su aspetti relativi allo scenario geopolitico, mentre si apriranno per il Sodalizio spazi di collaborazione ulteriori su progetti da definire.

Procederanno le attività pianificate con lo stesso Ministero degli Affari Esteri relative alla realizzazione di eventi all'interno del Circolo degli Affari Esteri.

La Società terminerà nel 2010 le attività di cooperazione internazionale relative al progetto “Habana Ecopolis”, progetto finanziato dal Comune di Roma. Il termine delle attività, previste per il mese di marzo, sarà monitorato attraverso un viaggio all’Habana, durante il quale sarà possibile definire gli esiti dell’indagine socio-territoriale nel contesto locale cubano.

Il Sodalizio, sempre con il contributo del Comune di Roma e con la collaborazione del CAMS di Perugia, dell’Ankober Woreda Development Association e di altre istituzioni italiane, opererà alla realizzazione di un centro sulla biodiversità nell’area di Ankober (Etiopia). Questo progetto seguirà quanto fatto nel 2009 con l’ampliamento della struttura scolastica sita a Lèt Marefià, in Etiopia.

Lo sviluppo delle attività progettuali sarà, peraltro, utile all’eventuale costituzione nel 2011, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, di un Comitato per le Celebrazioni in onore di Orazio Antinori.

La Società svilupperà, sempre sul piano internazionale, particolarmente nel corso del 2010, i temi connessi alla dimensione europea, utilizzando i canali di cooperazione che le derivano dall’appartenenza a organizzazioni a prevalente ambito operativo continentale, quali EUGEO (Associazione delle principali Società Geografiche Europee) ed HERODOT (*Thematic Network for Geography Teaching and Training*).

Ancora per quanto attiene il profilo internazionale, la Società Geografica, nella sua qualità di associazione accreditata presso il Consiglio d’Europa sul tema della Convenzione Europea del Paesaggio, opererà per l’approfondimento dei relativi temi valutando la possibilità di istituire una rete *ad hoc*, a scala europea, in grado di mettere in comune esperienze e rilevazioni e di monitorare l’applicazione della Convenzione nella prospettiva di una analisi che possa prendere in considerazione un “paesaggio europeo”. Questa azione si avvarrà principalmente dell’impulso della Consulta per il Paesaggio che opera presso la Società.

La Società Geografica intende, inoltre, mettere la propria proiezione internazionale al servizio della ricerca, promuovendo – per quanto nelle sue possibilità – contatti internazionali ed iniziative dei ricercatori italiani, con particolare riguardo ai più giovani tra loro.

Ancora in favore dei *giovani ricercatori*, nel corso del 2010 verrà bandita la tredicesima edizione del premio “Società Geografica Italiana”, che selezionerà, tra i diversi partecipanti, la migliore produzione scientifica relativa ad un tema che sarà individuato con il supporto del cofinanziatore che sosterrà l’iniziativa.

La società realizzerà, presso la propria sede, attività finalizzate ai soli giovani ricercatori: momenti di riflessione, tavoli di lavoro, seminari, tavole rotonde che coinvolgeranno quanti vorranno apportare, sui temi individuati dal Sodalizio, contributi utili ad alimentare la riflessione e il dibattito geografico.

Diverse altre attività, aventi analoga finalità, potranno essere promosse, come nel passato, con il concorso delle istituzioni, quali il CNR, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma, oltre al contributo di altri enti o associazioni a ciò interessate.

Proseguendo nella fervente attività che ha consentito negli ultimi anni di realizzare, sia presso la sede sociale, sia in altri ambiti, un gran numero di incontri di elevata qualità e di partecipato interesse, per il 2010, la Società Geografica Italiana si propone di dare vita a diverse *iniziative scientifico-culturali*.

Oltre ai convegni, alle conferenze, ai seminari e alle presentazioni di opere di particolare interesse, nonché alla realizzazione e presentazione della ottava edizione del *Rapporto annuale*, nel 2010 si rinnoverà la positiva esperienza dei “Pomeriggi della Società Geografica Italiana”, che si pongono l’obiettivo di analizzare temi di particolare attualità attraverso la lente e la prospettiva dell’analisi geografica.

Verrà rilanciata, dopo il successo testimoniato dalla seconda edizione 2009, che ha visto la partecipazione all’evento di circa dodicimila persone, la terza edizione del “Festival della Letteratura di Viaggio” che si articolerà ancora in quattro giornate, presso due sedi: Palazzetto Mattei e i Giardini di Villa Celimontana, sede del Sodalizio, e Palazzo delle Esposizioni. Le giornate polarizzeranno l’attenzione generale su una serie di appuntamenti che varieranno anche in funzione delle risorse provenienti dalle istituzioni sostenitrici. L’edizione 2009 ha visto la partecipazione di circa trenta istituzioni che, insieme alla Società Geografica e a Federculture, che hanno ideato e fondato il festival,

costruiranno l'evento 2010. Anche per il 2010 saranno inaugurate mostre, una retrospettiva cinematografica, lezioni di geografia, spettacoli dal vivo, una lunga serie di *readings* e premi, uno dei quali denominato "Viaggio in Italia", giunto alla seconda edizione, realizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Società Geografica Italiana e finalizzato a premiare il miglior articolo giornalistico di viaggio e il miglior libro di viaggio. Un secondo, realizzato per esclusiva volontà della Società Geografica e denominato "Navicella d'Oro", è stato assegnato per l'edizione 2009 a Bernardo Bertolucci. Un terzo premio verrà ugualmente riproposto nel 2010, in collaborazione con Federculture e con l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo della Regione Lazio, denominato "Narrare il Lazio": presentato nell'edizione 2009, nel 2010 vedrà il primo momento di premiazione.

Nel mese di maggio/giugno verrà riproposto, nella sede del Sodalizio e nel piazzale antistante, Largo della Società Geografica Italiana, il "V forum del libro geografico e di viaggio" che, per l'anno 2010, vedrà ospite l'Umbria, con la presenza, come nelle passate edizioni, di istituzioni, di amministratori, società private, editori e studiosi umbri.

Tra le numerose iniziative programmate è qui possibile far cenno solo ad alcune:

- Un convegno, d'intesa con la Provincia di Roma, sui temi dello sviluppo locale e dello sviluppo metropolitano finalizzato, principalmente, al tema della conoscenza profonda del territorio.
- Un seminario di studi, preparatorio alle attività del 150° dell'Unità nazionale, sul tema "Cartografia e Unità nazionale" che avrà luogo nella sede del Sodalizio.
- La presentazione dei risultati del progetto di digitalizzazione del Bollettino della Società Geografica Italiana.
- Come ormai da anni è in atto, un convegno esterno al Sodalizio, in una sede da individuare.
- La presentazione presso il Circolo degli Affari Esteri di due eventi culturali atti a diffondere le attività del Sodalizio.
- La presentazione in più sedi regionali del *Rapporto annuale 2009*, a partire dalla presentazione della pubblicazione a Bologna.
- Un evento, in collaborazione con la Società di Studi Geografici, a Firenze, nel decennale della Convenzione Europea del Paesaggio
- Un convegno di giovani ricercatori sul tema del Paesaggio.

Nel 2010 la *Biblioteca* svolgerà le consuete operazioni biblioteconomiche e, contemporaneamente, si dedicherà ad attività collaterali, consistenti principalmente in mostre bibliografiche e cartografiche, visite in sede, giornate di studio.

Si continuerà ad incrementare l'acquisizione del materiale bibliografico tramite l'acquisto di volumi di recente pubblicazione riguardanti la materia geografica e le discipline affini, e di libri antichi e rari, compatibilmente con la disponibilità del mercato antiquario e le possibilità finanziarie della Società.

Proseguirà l'attività, ininterrotta e sempre più intensificata, di scambi bibliografici con enti nazionali ed internazionali, che apporta un notevole contributo all'arricchimento del patrimonio. Un consistente aumento del posseduto è dovuto anche ai volumi in omaggio da parte di case editrici, docenti universitari, geografi e cultori della geografia.

Oltre all'accrescimento, si provvederà alla conservazione del materiale, prevedendo interventi di restauro per i testi maggiormente danneggiati e di rilegatura per i fascicoli dei periodici selezionati per tale operazione. Si provvederà, inoltre, a considerare la possibilità di un trattamento di depolveratura e disinfezione anossica di tutti i volumi presenti in Biblioteca.

Un'attività basilare, che va progressivamente aumentando di anno in anno, è quella relativa alle ricerche bibliografiche, le cui richieste provengono dal fronte interno, connesso a progetti approvati o da presentare, e da quello esterno proprio dell'attività di studi e ricerche. A tale servizio viene sempre più spesso abbinato quello relativo alle riproduzioni digitali, che sono in costante aumento.

Continuerà l'attività di catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), con l'immissione delle descrizioni bibliografiche e semantiche delle opere trattate, alla quale seguirà l'inventariazione e la collocazione e, per determinate tipologie, la stampa delle schede.

Per quanto concerne i progetti espositivi, in occasione del consueto Forum del libro dedicato al viaggio nelle regioni d'Italia, si allestirà, nei locali della Biblioteca, una mostra bibliografica e cartografica relativa alla regione Umbria.

Nel corso del prossimo anno si prevede l'organizzazione di altre esposizioni con temi da stabilirsi di volta in volta, in base alle esigenze e agli orientamenti degli eventi che verranno programmati.

Nel 2010 la *Cartoteca* espletterà le analoghe attività della Biblioteca, consistenti principalmente nella catalogazione informatizzata e nelle ricerche cartografiche, alle quali sempre più frequentemente si accompagnano richieste di riproduzioni digitali.

Le carte corografiche, topografiche, tematiche e più genericamente geografiche, vengono inserite nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), rielaborate e corrette con la nuova funzione denominata "Interfaccia diretta" che consente di effettuare modifiche e di inserire gli elementi descrittivi propri della cartografia – quali scala, meridiano d'origine, coordinate ecc. – direttamente nell'indice centrale.

Nell'anno in corso e nel successivo si continuerà, nell'ambito del progetto "Carte d'Africa" la catalogazione, la digitalizzazione e la messa in rete del materiale cartografico relativo al continente africano. In particolare oltre alla catalogazione in SBN, proseguirà l'acquisizione digitale ad alta risoluzione, l'elaborazione grafica delle immagini digitali prodotte, la creazione dei metadati amministrativi-gestionali (MAG) e, infine, l'immissione nel portale della Biblioteca digitale italiana (BDI), precisamente in Internet Culturale e nell'OPAC del sito della Società.

Per quanto riguarda l'aspetto conservativo, è auspicabile la possibilità di interventi di restauro per i documenti cartografici deteriorati o in precario stato di conservazione.

Per il prossimo anno, come già è avvenuto per i precedenti, si intende redigere progetti da presentare al Ministero per i Beni e le Attività culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e ad altri enti interessati al patrimonio bibliografico e cartografico del Sodalizio.

L'*Archivio* della Società Geografica è un settore altrettanto importante nell'ambito del servizio culturale offerto dal Sodalizio. Dichiarato di interesse storico, è, infatti, una grande ricchezza: le sue carte riferiscono la storia stessa della Società e dei geografi, esploratori, viaggiatori e uomini politici che con essa nel corso del tempo hanno collaborato.

Si intende proseguire l'attività di ordinamento dell'Archivio Amministrativo con la schedatura e l'inventariatura della Presidenza Luigi Federzoni (1923-1926). L'inserimento dei dati avverrà attraverso l'utilizzo della nuova versione del *software* GEA.5.; questa versione dell'applicativo GEA comporterà, almeno in una prima fase, lo studio delle nuove procedure da utilizzare.

Continuerà l'intervento nell'ambito del progetto *Archivi del 900 – la memoria in rete*: con la revisione delle schede di unità archivistica e delle note storico-archivistiche, saranno disponibili in rete le Presidenze Antonino di San Giuliano (1906), Raffaele Cappelli (1907-1921) e Scipione Borghese (1916-1921), afferenti all'Archivio Amministrativo.

Dovrebbe prendere l'avvio la seconda fase del progetto *Archivi online*, promosso dal Senato della Repubblica, con l'obiettivo di creare un archivio unico virtuale del patrimonio documentale di senatori e personalità politiche, conservato presso l'Archivio storico del Senato stesso e presso istituti e fondazioni italiane.

L'adesione alla prima fase del progetto ha visto l'Archivio della Società Geografica, nell'anno precedente, impegnato nella schedatura e nella digitalizzazione della documentazione relativa alla corrispondenza dei soci senatori dell'Italia liberale per le prime tre presidenze, Cristoforo Negri, Cesare Correnti e Onorato Caetani.

Il risultato di questo lavoro estremamente impegnativo è visibile sul sito ufficiale dell'Archivio storico del Senato alla voce progetti *archivi online*.

È stato avviato il lavoro di schedatura della serie *Esplorazioni e spedizioni in Africa*, afferenti al fondo Archivio Storico, che si è rilevato molto più complesso di quanto previsto poiché l'apparente ordinamento dato in precedenza è risultato non conforme alla regole ISAD di descrizione archivistica internazionale a cui è necessario conformarsi. La schedatura di questa serie proseguirà nel 2010.

L'Archivio Storico della Società parteciperà al Sistema Archivistico Nazionale (SAN) i cui protocolli di adesione saranno definiti entro la fine dell'anno 2009 dalla Direzione Generale degli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il sistema è stato approntato per dare maggiore visibilità e connessione alla diverse realtà archivistiche nazionali facendole dialogare fra di loro e permettendo all'utenza, anche non specialistica, di avere un approccio facilitato agli archivi.

Attraverso il SAN i dati di livello alto confluiranno in un unico sistema-contenitore che poi rimanderà, nel nostro caso, alla voce Archivi nel sito della Società.

E' stato acquisito dall'Archivio Centrale dello Stato (ACS) il fondo privato di Cristoforo Negri (5 faldoni di documenti), costituito in genere da corrispondenza inviata a Negri da eminenti geografi e uomini di cultura italiani e stranieri e di grande interesse per lo studio della figura e dell'opera di Negri e dei suoi rapporti con la Società Geografica Italiana. L'ordinamento del fondo Negri, per cui si è utilizzato il programma informatico GEA, (condivisibile quindi con la Società che adopera lo stesso prodotto informatico) è in fase di ultimazione ed è prevista la digitalizzazione delle immagini e la messa *on line* dell'archivio. Come previsto dalla Convenzione di collaborazione e valorizzazione degli archivi inerenti geografi e scienze geografiche stipulata tra ACS e SGI, l'archivio Negri custodito e schedato analiticamente presso l'ACS sarà interrogabile anche attraverso un *link* dal sito della Società Geografica, che comunque conserverà anche una copia della banca dati.

È prevista (per il prossimo anno presumibilmente nei mesi di gennaio o febbraio) nell'ambito della Convenzione ACS-SGI, una mostra storico-documentaria sull'opera di Cristoforo Negri cui aderirà anche l'Istituto per la storia del Risorgimento. La mostra avrà quale sede espositiva l'Istituto per la storia del Risorgimento e come scopo un approfondimento sulla figura e l'opera di Cristoforo Negri, primo presidente della Società Geografica Italiana. L'evento, ripercorrerà non solo la vita di Negri, ma anche la sua contestualizzazione nel periodo pre e postunitario. La mostra vedrà il contributo congiunto dei tre istituti attraverso l'esposizione di documenti e immagini con un percorso agile e riproponibile anche in altre sedi, con una forte valenza didattica.

Proseguirà l'attività di ricerca e consulenza, anche *on line*, per utenti fuori sede.

Si collaborerà, come sempre, alle diverse iniziative di ricerca per mostre e eventi di carattere generale in cui la Presidenza riterrà utile il supporto dell'Archivio Storico.

Per il 2010 l'*Archivio Fotografico* ha individuato tre macro linee di attività che riguardano: il processo di valorizzazione dei fondi fotografici attualmente presenti, la gestione e il miglioramento delle attività di conservazione, la fruibilità verso gli utenti esterni.

Valorizzazione. All'interno di questo insieme di attività vanno collocate principalmente le iniziative tendenti alla valorizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione (Mario Fondi, Bruno Castiglioni e Franco Lubrani) attraverso la predisposizione di mostre o altri eventi al fine di offrire loro una più ampia e completa visibilità. In questo senso è in programma nel mese di aprile una mostra che utilizzerà il materiale fotografico del professor Mario Fondi (Fondo Mario Fondi) e che concentrerà la sua attenzione sui luoghi teatro del recente sisma in Abruzzo.

Sempre in un'ottica di valorizzazione e di promozione delle attività e dei materiali fotografici sono inoltre in programmazione ulteriori eventi che vedranno la diretta partecipazione dell'Archivio. Rientrano nel novero di queste attività sia iniziative di ampio respiro, come ad esempio la partecipazione al "IX Festival Internazionale della Fotografia di Roma", alla "Settimana della Cultura", al "Festival della Letteratura di Viaggio", sia iniziative di carattere locale come la partecipazione a diversi progetti quali ad esempio: *Via Francigena, Riqualificazione e valorizzazione della riviera di Ulisse, Le borgate marittime del litorale laziale tra memoria storica e prospettive di sviluppo sostenibile del territorio.*

Conservazione. Per quanto riguarda gli aspetti più direttamente riconducibili alle attività tecniche di conservazione del materiale fotografico e, conseguentemente, alla sua fruibilità verso l'esterno, l'Archivio Fotografico prevede di operare secondo una duplice linea di attività.

In primo luogo, in riferimento alla linea di attività legate alla conservazione del materiale, sono in programma le seguenti attività:

- Acquisizione in formato digitale di alcuni lotti del Fondo Storico per un totale di circa 100 immagini.
- Nuova acquisizione di circa 300 immagini che presentano alcune evidenti imperfezioni (colori, tagli, messa a fuoco ecc.).
- Inventario e sistemazione nell'archivio climatizzato delle immagini provenienti dal Fondo Caraci.

- Prosecuzione dell'acquisizione delle immagini del Fondo Lubrani. In particolare l'autore consegnerà nel corso dell'anno ulteriore materiale.
- Completamento della digitalizzazione dei negativi del Fondo Mario Fondi. Si tratta complessivamente di circa 1600 immagini.

Fruibilità e sito internet. Le linee di attività legate a questa area possono essere ricondotte a due ulteriori sottoambiti direttamente legati fra loro in previsione della messa *on line* del patrimonio fotografico. In primo luogo la predisposizione del nuovo regolamento che conterrà i criteri generali, le modalità di acquisizione e le tariffe delle immagini in formato digitale da parte di utenti esterni. In secondo luogo è programmata la predisposizione di circa 5.000 schede catalografiche che presuppone la preventiva associazione tra contenuto testuale della scheda e immagine corrispondente. Tali operazioni si rendono necessarie per l'inserimento del materiale stesso nel nuovo sito *web*.

Anche per l'anno 2010 particolare attenzione e dedizione avrà *l'attività editoriale*, storicamente considerata completamento delle iniziative di ricerca promosse dal Sodalizio. In questa prospettiva sarà pubblicato l'ottavo *Rapporto annuale* della Società Geografica Italiana, che sarà curato dalla *équipe* di ricercatori della scuola di Torino. Lo studio avrà come tema centrale la "Questione Settentrionale", la sua trasformazione e le relative ripercussioni territoriali sotto il profilo sociale, culturale ed economico.

Tra gli altri volumi già in avanzata fase di realizzazione e per i quali è, dunque, prevedibile l'uscita entro i primi mesi dell'anno, si segnalano in particolare, per quanto riguarda la collana "Memorie della Società Geografica Italiana", il volume numero 87, *Ambiente geomorfologico e attività dell'uomo. Risorse, rischi, impatti* di Valerio Agnesi; il volume numero 88, *Acqua e agricoltura nel Fucino*, di Ezio Burri e Marco Petitta; gli atti del Convegno tenutosi a Teramo e a Giulianova, curati da Bernardo Cardinale.

Per la collana "Ricerche e Studi" il volume numero 21, *Paesaggio culturale, innovazione e dialogo Euro-Mediterraneo*, a cura di Alfonso Giordano e Patrizia Micoli.

Il terzo volume della Collana "Nuova Musa", edita in collaborazione con il Centro Turistico Studentesco e Giovanile (CTS).

La Società lavorerà alla prosecuzione della collana scientifico-culturale, inserita nel protocollo d'intesa già esistente con la Regione Lazio, Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, dal titolo *Il Lazio dalle suggestioni dei viaggiatori e degli scrittori del XX secolo*, e per l'anno 2010 prevede di lavorare alla creazione di un secondo volume dedicato alla provincia di Latina, a seguito del volume introduttivo della collana sulla provincia di Roma, che vedrà le stampe in chiusura di anno.

Tra le pubblicazioni "Varie" è prevista l'uscita di più volumi di scritti di Franco Pelliccioni.

Anche nel corso del 2010 proseguirà la collaborazione con una casa editrice specializzata in riproduzioni e stampe artistiche a carattere storico-cartografico, senza peraltro, escludere di attivarne ulteriori.

Malgrado l'anticipazione delle uscite che si era ottenuta sul finire del 2008, il "*Bollettino*" è nuovamente incappato, nel corso del 2009, in un ritardo che si è fatto consistente in coincidenza dell'estate. Motivo del ritardo (che tuttavia si conta di recuperare integralmente con l'ultimo fascicolo dell'annata 2009) è stato soprattutto l'improvviso e imponente aggravio di lavoro editoriale che, tra la fine del 2008 e la prima metà del 2009, ha interessato il personale della Redazione.

Questa circostanza suggerisce di continuare a mantenere la più viva attenzione sul problema dell'assoluta puntualità. Evidentemente, si tratterà anche di ristrutturare il lavoro redazionale e di potenziarne le capacità operative, aspetti sui quali si è già in parte intervenuto e su cui la Direzione ha presentato ulteriori articolate proposte, i cui effetti si dovrebbero rendere evidenti nel corso del 2010.

Per quanto riguarda gli altri aspetti, tuttavia, si crede di poter dire che la rivista sociale abbia conservato i caratteri di qualità che la distinguono. Dei tre fascicoli finora apparsi, il primo, monografico (a cura della socia Isabelle Dumont), ha riscosso uno speciale apprezzamento da parte di molti soci e studiosi, e se ne sta approntando una parziale, ma molto ampia, traduzione in francese. Anche il primo fascicolo del 2010 avrà carattere monografico.

La selezione degli scritti ospitati dal "*Bollettino*", operata grazie all'apporto dei "lettori di merito" inclusi nel Comitato scientifico, sarà rafforzata a partire dal 2010 con l'aggiunta di un terzo parere (sempre anonimo ed esterno alla Redazione), con un ulteriore allargamento del *panel* di esperti,

con l'ingresso di altri colleghi operanti all'estero, con la messa a punto di uno "schema" più omogeneo di valutazione.

L'offerta di scritti proposti in pubblicazione continua a essere nutrita e lusinghiera, grazie all'attenzione che soprattutto i più giovani soci e studiosi vanno confermando al "Bollettino". Si segnala invece, di converso, una progressiva riduzione delle proposte di pubblicazione provenienti dai colleghi più esperti – ma si tratta probabilmente di una questione casuale e congiunturale.

Le rubriche informative (Notiziario, Recensioni, Spoglio) hanno conservato e se possibile aumentato il loro peso relativo, e così si intende proseguire anche nel 2010, malgrado l'impegno a conservare la mole complessiva delle annate al di sotto delle 1.000 pagine. Finora questo impegno è stato sostanzialmente rispettato senza modificare in maniera sensibile il numero di articoli pubblicati, ma potrebbe rendersi necessario intervenire anche su questo aspetto.

Una specialissima attenzione andrà poi rivolta, fino a diventare sistematica e continua, alla proiezione *on line* del "Bollettino": l'impegno è di riprendere e aggiornare quanto era stato già fatto negli anni scorsi, ma anche di potenziare la presenza del periodico sul *web* – anche per corrispondere alle richieste di "visibilità" e alla ricerca di notorietà internazionale della nostra pubblicazione che vengono presentate da molti soci accademici.

È, come sempre, condizione essenziale per la riuscita di questi propositi la partecipazione dei soci e degli autori, collaboratori del "Bollettino", che si è mantenuta molto ampia nel corso del 2009 e che si spera di poter ulteriormente allargare nel 2010.

Rispondendo, dunque, ad una sempre più alta concentrazione di attività effettuate sia nella sede sociale del Sodalizio, sia in altre sedi istituzionali nazionali, operando nella costante direzione di essere di supporto alle scelte degli organi preposti, in questi ultimi anni l'impegno dell'*Ufficio sociale* si è notevolmente intensificato: anche per il 2010 la Società Geografica Italiana potrà contare sul prezioso gruppo di sostenitori attivi – e volontari – della Società che, in piena sintonia e con competenza e umiltà, compongono questo ufficio. Continuerà, dunque, l'ampliamento dei collaboratori facenti parte dell'*Ufficio sociale*, pure in formule di partecipazione, non solo in presenza ma anche esterna all'attività del Sodalizio. Partecipazione che vedrà una organizzazione del lavoro sempre maggiormente capillare, con una suddivisione dei compiti organica che già dal 2009 ha portato a una organizzazione delle deleghe e a una conseguente intensificazione delle attività.

Si immagina per il 2010 un potenziamento dell'ufficio preposto alla progettazione, dal momento che si prevede, quale soglia minima, la necessità di confermare la partecipazione a 60 progetti come avvenuto nel mese di novembre 2009. Si conta, peraltro, in potenziare l'organico con unità esterne, nella modalità di collaborazione a progetto e non disdegnando le quattro unità di servizio civile, che andranno collocate in modo organico secondo le esigenze del progetto presentato e le competenze dei partecipanti allo stesso progetto, e con un sempre maggior numero di ricercatori e volontari interessati alle attività poste in essere.

Si tiene in considerazione, peraltro, il supporto di quanti lavorano quotidianamente con passione e competenza, permettendo una sempre più cospicua mole di attività e rispondendo, nelle diverse declinazioni, agli uffici dell'*Amministrazione*, della *Segreteria* e dell'*Ufficio Tecnico*.

L'*Ufficio stampa* procederà nel lavoro orientato a portare le iniziative del Sodalizio, e più in generale la cultura geografica, all'attenzione di un pubblico più vasto di quello rappresentato dagli specialisti e dagli appassionati della disciplina.

Il Sodalizio ritiene tale funzione particolarmente importante, tanto che è in fase di valutazione una riflessione che dovrà portare ad una gestione del settore tale da connettersi, ancor più attivamente, alle attività proposte dal Sodalizio, con l'obiettivo, dunque, di ampliare il processo di comunicazione ad una gamma sempre maggiore di eventi.

Oltre a questa funzione, che ha dato già nel corso del 2009 importanti risultati, l'*Ufficio stampa* proseguirà la preziosa attività di progettazione e organizzazione dei "Pomeriggi della Società Geografica Italiana", iniziativa che si è gradualmente affermata. Seguirà la collaborazione attiva con il "Festival della Letteratura di Viaggio", che ha avuto un gran riscontro mediatico e un buon ritorno di pubblico. Nella cornice del Festival, verrà nuovamente proposto il premio letterario e giornalistico "Viaggio in Italia", emanazione di questo ufficio, indetto dalla Società Geografica insieme alla Direzione per i Beni Librari,

gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di cui sarà confermata la segreteria presso la sede del Sodalizio attraverso la dottoressa Rizzo. Come ogni anno, opererà con particolare attenzione alla promozione delle attività programmate dal Sodalizio, in particolare relativamente alla/e presentazione/i del *Rapporto annuale*, collaborando ad immaginare in modo ancor più efficace all'intera gestione della comunicazione. L'ufficio stampa si dedicherà attivamente alla realizzazione, avvenuta nel 2009, e all'arricchimento del sito del Sodalizio, rendendo quest'ultimo elemento di comunicazione adeguato al flusso di eventi e alle esigenze che il Sodalizio sempre più richiede.

Per queste ed altre attività, dunque, l'Ufficio stampa continuerà a cooperare con le altre strutture del Sodalizio.

Il Sodalizio conta sull'attenzione e sull'apprezzamento delle istituzioni, tra le quali possono ricordarsi il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma, e di tante altre istituzioni pubbliche e private che, in modalità differenti, contribuiscono e contribuiranno a far sì che le attività immaginate dalla Presidenza e dal Consiglio direttivo e messe in pratica dai tanti collaboratori trovino la giusta prosecuzione. È proprio agli appassionati sostenitori di cui la Società Geografica Italiana si giova – nel cui novero vanno a buon titolo ricompresi i componenti del Consiglio direttivo, i dipendenti, i collaboratori e certamente tutto il Corpo Sociale – che si deve la possibilità di realizzare questo programma.

Il Sodalizio mantiene inalterato, oggi come ieri, l'originale obiettivo del progresso e della diffusione della ricerca e della cultura geografica anche con l'ausilio dei più moderni strumenti, nel segno di un rinnovamento in armonia con la storia e la tradizione di una istituzione, ormai parte integrante del patrimonio culturale del Paese.

Ed è proprio in questa direzione che procede l'attività posta in essere dalla Società Geografica Italiana, nella consapevolezza di vivere un momento di particolare difficoltà per il nostro Paese, attraverso la trasparenza della propria posizione e ritagliandosi un ruolo di attivo fornitore di contenuti nello scambio di idee rispetto a temi che incidono profondamente sulle scelte che saranno operate dalle istituzioni preposte a decidere».

Il presidente invita i soci a votare l'approvazione del programma. Dopo una discussione dalla quale emerge l'apprezzamento di quanto si vorrà realizzare, l'Adunanza approva all'unanimità.

2. – Bilancio preventivo per il 2010.

Il presidente illustra brevemente il seguente bilancio preventivo approvato dal Consiglio direttivo:

CONTO ECONOMICO

A ENTRATE ISTITUZIONALI

| | | |
|-----|--|--------------|
| A.1 | ENTRATE ORDINARIE | |
| | Quote sociali | € 36.000,00 |
| | Abbonamenti e pubblicazioni | € 30.000,00 |
| | Contributo Ordinario Min. BBAACC | € 70.000,00 |
| | Contributo Regione Lazio (funzionamento) | € 7.000,00 |
| | Contributo MUR (funzionamento) | € 220.000,00 |
| A.2 | PROGETTI DI RICERCA | |
| | Contributi Min. BBAACC Premio "Viaggio in Italia" | P.M. |
| | Contributo Min. BBAACC Riviste Elevato Valore Culturale | € 2.800,00 |
| | Contributo Min. BBAACC Pubblicazioni e Convegni | € 4.000,00 |
| | Contributo Ministero della Difesa | € 2.000,00 |
| | Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze | € 20.000,00 |
| | Contributi Regione Lazio (finalizzati) | € 155.000,00 |
| | Contributo Banca d'Italia | € 20.000,00 |
| | Contributi Comune di Roma | € 175.000,00 |

| | | |
|------------------------|--|--------------|
| | Contributi vari | € 20.000,00 |
| | Organizzazione convegni e mostre | € 10.000,00 |
| | Attività di ricerca c/ terzi | € 115.000,00 |
| | Altre entrate | € 20.000,00 |
| A.3 | ALTRI RICAVI E PROVENTI | |
| | Interessi attivi su depositi | € 200,00 |
| | Interessi attivi su titoli | € 500,00 |
| | Capitalizzazione spese d'acquisto libri | € 15.000,00 |
| | Entrate straordinarie | P.M. |
| TOTALE A (A.1+A.2+A.3) | | € 922.500,00 |
| B | SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI | |
| B.1 | SPESE PER IL PERSONALE | |
| | Retribuzioni | € 122.500,00 |
| | Oneri previdenziali a carico dell'Ente | € 33.000,00 |
| | Oneri previdenziali Ente co.co.pro | € 12.000,00 |
| | Acc.to TFR | € 10.000,00 |
| B.2 | SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI | € 50.000,00 |
| B.3 | SPESE GENERALI | |
| | Rimborso spese organi statutari | € 1.500,00 |
| | Spese utenze | € 30.000,00 |
| | Spese riscaldamento | € 10.000,00 |
| | Manutenzioni, riparazioni e pulizie | € 25.000,00 |
| | Spese postali | € 35.000,00 |
| | Spese e commissioni | € 2.000,00 |
| | Premi Assicurativi | € 5.500,00 |
| | Premi | P.M. |
| | Spese trasporto | € 6.000,00 |
| | Spese rappresentanza | € 10.000,00 |
| | Fitti passivi | € - |
| | Spese legali e professionali | € 16.000,00 |
| | I.V.A. indeducibile | P.M. |
| | Sopravvenienze e Insussistenze passive | P.M. |
| | Spese varie | € 10.000,00 |
| | Stampa inviti | € 15.000,00 |
| | Spese cancelleria | € 10.000,00 |
| | Internet | € 5.000,00 |
| | Oneri promozionali | € 10.000,00 |
| | Spese ISBN | € 500,00 |
| | Spese SIAE | € 500,00 |
| | Imposte, tasse e tributi vari | € 13.000,00 |
| | Spese acquisto libri | € 15.000,00 |
| B.4 | SPESE PER PROGETTI DI RICERCA | |
| | Spese finalizzate Comune di Roma | € 150.000,00 |
| | Spese finalizzate Regione Lazio | € 130.000,00 |
| | Spese finalizzate attività di ricerca | € 120.000,00 |
| B.5 | AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI | € - |
| B.6 | AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI | € 5.000,00 |
| B.7 | ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI | |
| | Acc.to pubblicazioni sociali | P.M. |
| | Acc.to ricerche finalizzate | P.M. |
| | Acc.to rivalutazione Beni Librari | P.M. |
| B.8 | USCITE STRAORDINARIE | |
| | Spese manutenzione e riparazioni straordinarie | P.M. |
| | Spese iniziative di carattere straordinario | P.M. |
| | Spese organizzazione e partecip. Convegni e Mostre | € 70.000,00 |

| | |
|--|--------------|
| TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8) | € 922.500,00 |
| C RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B) | € - |
| D RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA | |
| Ricavi | |
| TOTALE D | € - |
| E COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA | |
| Costi | € - |
| TOTALE E | € - |
| F RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E) | € - |
| G RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F) | € - |

Il presidente mette ai voti dei soci il bilancio preventivo per il 2010, che viene approvato all'unanimità.

3. – *Variazioni al Bilancio preventivo per il 2009.* Il presidente illustra brevemente le variazioni al bilancio preventivo per il 2009 approvato dal Consiglio direttivo:

| | PREVENTIVO | SITUAZIONE AL 31/12/2009 | VARIAZIONI |
|---|--------------|-----------------------------|--------------|
| <i>CONTO ECONOMICO</i> | | | |
| A ENTRATE ISTITUZIONALI | | | |
| <i>A.1 ENTRATE ORDINARIE</i> | | | |
| Quote sociali | € 36.000,00 | 36.000,00 | - |
| Abbonamenti e pubblicazioni | € 30.000,00 | 30.000,00 | - |
| Contributo ordinario Min. BBAACC | € 70.000,00 | 40.000,00 | - 30.000,00 |
| Contributo Reg. Lazio (funzionamento) | € 9.900,00 | 9.900,00 | - |
| Contributo MIUR (funzionamento) | € 150.000,00 | 274.000,00 | 124.000,00 |
| <i>A.2 PROGETTI DI RICERCA</i> | | | |
| Contributi Min. BBAACC Premio "Viaggio in Italia" | P.M. | - | - |
| Contributo Min. BBAACC Riv. El. Val. Cult. | € 2.800,00 | 2.800,00 | - |
| Contributo Min. BBAACC Pubblicazioni e Convegni | € - | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Contributo Min. della Difesa | € 2.600,00 | 2.600,00 | - |
| Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze | € 20.000,00 | 26.000,00 | 6.000,00 |
| Contributi Regione Lazio (finalizzati) | € 160.000,00 | 210.000,00 | 50.000,00 |
| Contributi Banca d'Italia | € 20.000,00 | 20.000,00 | - |
| Contributi Comune di Roma | € 10.000,00 | 55.000,00 | 45.000,00 |
| Contributi vari | € 10.000,00 | 45.000,00 | 35.000,00 |
| Organizzazione convegni e mostre | € 20.000,00 | 10.000,00 | - 10.000,00 |
| Attività di ricerca c/ terzi | € 300.000,00 | 370.000,00 | 70.000,00 |
| Altre entrate | € 30.000,00 | 30.000,00 | - |
| <i>A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI</i> | | | |
| Interessi attivi su depositi | € 500,00 | 250,00 | - 250,00 |
| Interessi attivi su titoli | € 500,00 | 500,00 | - |
| Capitalizzazione spese d'acquisto libri | € 15.000,00 | 55.000,00 | 40.000,00 |
| Entrate straordinarie | P.M. | - | - |
| TOTALE A (A.1+A.2+A.3) | € 887.300,00 | € 1.220.050,00 | € 332.750,00 |
| B SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI | | | |
| <i>B.1 SPESE PER IL PERSONALE</i> | | | |
| Retribuzioni | € 122.500,00 | 122.500,00 | - |

| | | | |
|--|--------------|------------|------------|
| Oneri previdenziali a carico Ente | € 33.000,00 | 33.000,00 | - |
| Oneri prev.li a carico Ente collab. a progetto | € 8.000,00 | 12.000,00 | 4.000,00 |
| Accantonamento T.F.R. | € 10.000,00 | 10.000,00 | - |
| B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI | € 50.000,00 | 55.000,00 | 5.000,00 |
| B.3 SPESE GENERALI | | | |
| Rimborso spese organi statutari | € 1.500,00 | 1.500,00 | - |
| Spese utenze | € 35.000,00 | 30.000,00 | - 5.000,00 |
| Spese riscaldamento | € 8.000,00 | 10.000,00 | 2.000,00 |
| Manutenzioni, riparazioni e pulizie | € 25.000,00 | 25.000,00 | - |
| Spese Postali | € 30.000,00 | 33.000,00 | 3.000,00 |
| Spese e commissioni | € 2.000,00 | 3.000,00 | 1.000,00 |
| Premi assicurativi | € 5.300,00 | 5.300,00 | - |
| Premi | P.M. | - | - |
| Spese trasporto | € 6.000,00 | 6.000,00 | - |
| Spese rappresentanza | € 8.000,00 | 14.000,00 | 6.000,00 |
| Fitti passivi | € - | - | - |
| Spese legali e professionali | € 15.000,00 | 16.000,00 | 1.000,00 |
| I.V.A. indeducibile | P.M. | ##### | 300,00 |
| Sopravvenienze e sussistenze passive | P.M. | 800,00 | 800,00 |
| Spese varie | € 10.000,00 | 13.000,00 | 3.000,00 |
| Stampa inviti | € 18.000,00 | 12.500,00 | - 5.500,00 |
| Spese cancelleria | € 14.000,00 | 10.000,00 | - 4.000,00 |
| Internet | € 500,00 | 1.500,00 | 1.000,00 |
| Oneri promozionali | € 10.000,00 | 10.000,00 | - |
| Spese ISBN | € 500,00 | 500,00 | - |
| Spese SIAE | € 500,00 | 500,00 | - |
| Imposte, tasse e tributi vari | € 13.000,00 | 13.000,00 | - |
| Spese acquisto libri | € 15.000,00 | 55.000,00 | 40.000,00 |
| B.4 SPESE PER PROGETTI DI RICERCA | | | |
| Spese finalizzate Archivi sociali | € 14.000,00 | 30.650,00 | 16.650,00 |
| Spese finalizzate Regione Lazio | € 128.000,00 | 122.000,00 | - 6.000,00 |
| Spese finalizzate attività di ricerca | € 240.000,00 | 240.000,00 | - |
| Spese finalizzate Casa della Geografia | P.M. | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Spese finalizzate Casa della Geografia pubblicazioni | P.M. | - | - |
| B.5 AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI | € - | - | - |
| B.6 AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI | € 4.500,00 | 5.000,00 | 500,00 |
| B.7 ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI | | | |
| Accantonamento pubblicazioni sociali | P.M. | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Accantonamento ricerche finalizzate | P.M. | 19.000,00 | 19.000,00 |
| Accantonamento Regione Lazio (finalizzato) | P.M. | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | | | |

| | | | |
|--|--------------|--------------|------------|
| B.8 USCITE STRAORDINARIE | | | |
| Spese manutenzione e riparazioni straordinarie | € - | - | - |
| Spese iniziative carattere straordinario | € - | - | - |
| Spese org. partecipazione Convegni e mostre | € 60.000,00 | 75.000,00 | 15.000,00 |
| TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8) | € 887.300,00 | 1.220.050,00 | 332.750,00 |
| C RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B) | € - | - | - |
| D RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA | | | |
| Ricavi | € - | - | - |
| TOTALE D | € - | - | - |
| E COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA | | | |
| Costi | € - | - | - |
| TOTALE E | € - | - | - |
| F RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E) | € - | - | - |
| G RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F) | € - | - | - |

Il presidente, dopo aver illustrato le ragioni delle variazioni di bilancio e aver dato conto del parere positivo del Collegio dei revisori dei conti, chiede che vengano messe a votazioni le variazioni di bilancio 2009. Le variazioni proposte vengono approvate all'unanimità.

4. – *Proposta nomina a socio d'onore.* Il presidente, dando lettura delle rispettive motivazioni, propone la nomina a socio d'onore di Paolo Roberto Federici e la nomina a socio corrispondente di Mounir Bouchenaki:

Paolo Roberto Federici: «Laureato in Scienze Geologiche nell'Università di Pisa e in Geografia nell'Università di Genova, ha iniziato la carriera accademica come assistente di Geografia nella Facoltà di Lettere dell'Università di Genova. Ha quindi insegnato nelle Facoltà di Lettere e di Scienze nelle Università di Genova, di Sassari e di Pisa, dove è ordinario di Geografia Fisica dal 1980. Ha ricoperto varie cariche accademiche sia nell'Università di Sassari, sia nell'Università di Pisa fino a divenire, nel 1993, preside della Facoltà di Scienze Matematiche fisiche e naturali.

E' autore di oltre duecentotrenta pubblicazioni scientifiche, nonché di manuali di geografia generale. L'attività ha riguardato, in un primo periodo, la stratigrafia e la tettonica della Liguria orientale, con importanti scoperte che gli hanno valso un premio dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Poi ha iniziato lo studio dei bacini intermontani dell'Appennino settentrionale, quale la Lunigiana, nonché della piattaforma continentale ligure. Contemporaneamente, ha portato a termine un impegnativo lavoro geografico sulle aree prive di sedi umane stabili e sulle cause del fenomeno in Liguria.

La geografia fisica ha finito con l'essere il principale campo di studio. Un nucleo di lavori riguarda la morfologia glaciale dell'Appennino: per quello centrale, nel 1979, è stato elaborato uno schema cronologico dell'ultima glaciazione ritenuto ancora oggi valido; per quello settentrionale si deve rimarcare, nel 1980, la prima scoperta in assoluto dell'esistenza di una glaciazione precedente l'ultima. Di rilievo è lo studio della morfologia alpina. In questo ambito il professor Federici, ha lanciato, nel 1990, un grande progetto di studio sulle Alpi Marittime, che ha fruttato decine di articoli e sintesi sulla morfologia glaciale, periglaciale, fluviale e sulle variazioni climatiche in epoca storica. Particolarmente rilevante è la grande Carta Geomorfologia del Parco Naturale delle Alpi Marittime, alla scala 1:25000, realizzata nel 2003.

Un altro campo di lavoro è stato quello della morfologia regionale: a lui si devono la scoperta del carsismo epigeo dei Monti della Spezia e gli studi sulle pianure minori della Toscana e Sardegna. Spiccano, fra tutti, l'ampia sintesi morfoevolutiva del Valdarno e la monografia sulla Pianura Turriniana. Altro campo geografico praticato è quello della geografia regionale, studiata attraverso il costante uso della cartografia storica. Uno sviluppo di questi studi sono i lavori geografici sui territori soggetti a bonifica in Toscana, tra i quali di rilievo la notevole monografia sulla Val di Chiana (2002).

Un settore ampiamente esplorato è quello delle coste in Liguria, Toscana, Sardegna e Corsica e anche nel golfo di Atacames in Ecuador, dove si è dimostrata la scomparsa di un insediamento preispanico a causa dell'avanzata del mare, probabilmente in concorso con il manifestarsi di eventi del Niño.

In questo quadro, il professor Federici è stato il propugnatore e poi, assieme a G. Fierro, il coordinatore dell'Atlante delle Spiagge Italiane per la Sardegna, regione che ne era completamente priva: sono usciti così, fra il 1988 e il 1999, tutti i Fogli alla scala 1:100000 che mettono la Sardegna al passo con le altre regioni.

Il professor Federici è studioso di problemi ambientali, soprattutto del rischio di esondazione del fiume Arno (1998) e dell'instabilità dei versanti per la quale, dal 2000 al 2006, ha diretto un progetto di ricerca sulla Liguria e preparato, con collaboratori, i quattro volumi di una monumentale opera sui centri abitati instabili, corredata da 104 carte geomorfologiche originali.

La cartografia tematica è sempre stata uno dei campi prediletti dallo studioso. Oltre alle ricordate carte dei litorali della Sardegna, ha prodotto sei carte geomorfologiche a grande scala di varie regioni italiane e straniere e preparato quattro carte prototipali per il progetto della Carta geomorfologica della Regione Liguria. Ha diretto ed eseguito con collaboratori l'esecuzione del Foglio 250 (Castelnuovo di Garfagnana) sull'instabilità dei versanti e dei Fogli geologici 274 (Empoli) e 272 (Marina di Pisa). Per la competenza acquisita, è stato chiamato ad eseguire, nel 1993, assieme ad Aldo Sestini e Giovan Battista Castiglioni, le due Tavole della Carta Geomorfologica d'Italia del grande Atlante Tematico d'Italia del C.N.R.-T.C.I., alla scala 1: 2.000.000 (1992). Ha poi ideato una notevole opera, l'Atlante Tematico della Provincia di Pisa, coordinando un folto gruppo di geografi, da considerare un modello per aver fuso la tradizione cartografica con le moderne tecniche geomatiche.

È stato chiamato anche a dirigere un'intera sezione tematica dell'Atlante dei Tipi Geografici dell'Istituto Geografico Militare Italiano, pubblicato nel 2004. Ha poi diretto una delle quattro sezioni dell'Atlante delle Acque Italiane, uscito nel 2007.

Nelle sue ricerche non ha trascurato studi regionali su realtà geografiche non italiane, così come si è cimentato nel settore della storia della scienza, con studi su Domenico Zaccagna, Livio Trevisan, Emanuele Repetti e sulla Scuola toscana di Geografia.

Propulsore di ricerche, ha diretto sette progetti nazionali e uno internazionale e ha organizzato diversi convegni nazionali ed internazionali, di cui nel 1997 uno mondiale, la IV International Conference of Geomorphology. È direttore da molti anni della rivista "Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria", che è stata portata ai massimi livelli internazionali.

Da 1993 al 2001, è stato presidente della Società di Studi Geografici, con un'intensa attività scientifica e organizzativa. In precedenza, era stato presidente del Gruppo Nazionale di Geografia Fisica e della successiva Associazione, di cui è stato uno dei fondatori. È stato anche consigliere della Società Geografica Italiana. È nel Comitato scientifico di diverse riviste italiane ed estere.

È stato nominato accademico dell'Accademia Lunigianese di Scienze, socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino; socio corrispondente dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, Genova, succedendo ad Adalberto Vallega, membro d'Onore del Comitato Glaciologico Italiano e, inoltre, nel 2006 è stato insignito dell'Ordine del Cherubino dall'Università di Pisa.

Per l'intensità del lavoro scientifico e la fecondità dei risultati raggiunti, nonché l'impegno profuso a mantenere saldi i rapporti fra geografia umana e geografia fisica, si propone la nomina del professor Paolo Roberto Federici a membro d'Onore del Sodalizio».

Mounir Bouchenaki: «Nato nel 1943 a Tlemcen (Algeria), Mounir Bouchenaki ha conseguito presso l'Università di Algeri, dapprima la laurea in Storia e Geografia e quindi il diploma di Studi

superiori in Storia Antica. Si è poi addottorato in Archeologia e Storia dell'Antichità all'Università di Aix-en-Provence, ricevendo per la sua tesi il premio dell'Accademia delle Belle Arti di quella città.

Dopo avere insegnato latino, storia e geografia presso i licei e dopo aver svolto attività docente presso il Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere dell'Università di Algeri, dal 1972 è stato conservatore capo incaricato di ricerche presso il Reparto delle Antichità dell'Algeria, dal 1974 vicedirettore del Dipartimento di Archeologia, Musei e Monumenti Storici e dal 1976 direttore del Dipartimento per il Patrimonio Culturale presso il Ministero dell'Informazione e della Cultura, ad Algeri.

Nel 1982, il dottor Bouchenaki è entrato a fare parte del segretariato dell'UNESCO quale specialista di programma alla Divisione del Patrimonio Culturale assumendone, dal 1992 al 2000, la direzione, in contemporanea, dal 1998 al 2000, con quella del Centro per il Patrimonio Mondiale. Dal 2000 al 2006, è stato direttore generale aggiunto per la Cultura, dove ha guidato il processo di elaborazione della Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Intangibile, adottata nel 2003, e della Convenzione per la Protezione e la Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali, adottata nel 2005. Nello stesso periodo è stato responsabile, per conto dell'UNESCO, di varie missioni di valutazione relative all'impatto sul patrimonio culturale della distruzione dei Buddha di Bamiyan (Afghanistan, 2001), dalla seconda guerra in Iraq (2002-2003), dal conflitto in Kosovo (2003-2004).

Dal 2006 è direttore generale dell'International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property (ICCROM), con sede a Roma. Nei primi tre anni del suo mandato, gli stati membri sono passati da 116 a 126 e sono state attivate molte *partnerships* con istituzioni pubbliche e private e università in tutto il mondo e, tra queste, il nostro Sodalizio.

Autore di varie pubblicazioni scientifiche, che vertono prevalentemente sulla ricerca archeologica e la protezione del patrimonio culturale, Mounir Bouchenaki è membro dell'Istituto Archeologico Tedesco, della Società Nazionale delle Antichità di Francia, presidente onorario della Società di Studi del Maghreb preistorico, antico e medievale con sede a Parigi, presidente del Consiglio Scientifico del Centro Nazionale di Ricerche Archeologiche dell'Algeria, membro onorario dell'Associazione degli architetti e direttori dei Monumenti Storici di Francia.

Numerosissimi i riconoscimenti ricevuti: Cavaliere delle Arti e delle Lettere e Ufficiale delle Arti e delle Lettere dal Ministero francese della Cultura; la medaglia dell'Ordine Nazionale del Merito Culturale del presidente della Repubblica Tunisina; l'insegna di Commendatore della Repubblica Italiana; Cavaliere della Legione d'Onore. È stato decorato dai ministri della cultura di vari paesi (Albania, Bolivia, Colombia, Cuba, Polonia, Romania, Vietnam e Bosnia Erzegovina), in riconoscimento della sua azione nel campo del patrimonio culturale così come è stato nominato cittadino onorario di numerose città: Cartagena de Indía (Colombia), Cuenca (Ecuador), Hué (Vietnam), Girokastra and Berat (Albania), Kazan (Federazione Russa), Mostar (Bosnia Erzegovina) e Sibiu (Romania).

A questi riconoscimenti si vuole aggiungere quello della Società Geografica Italiana che intende annoverare Mounir Bouchenaki tra i suoi soci corrispondenti, per la sua preziosa e avveduta azione, corroborata da una solida base scientifica e da una coerente visione di cultura, a vantaggio del patrimonio culturale e paesaggistico mondiale ed in particolare italiano».

Le proposte di nomina a socio d'onore e corrispondente vengono approvate per acclamazione. Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 17.00 la seduta si conclude.